

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1381 del 12 ottobre 2021

Linee guida regionali per gli Studi di Microzonazione Sismica per gli strumenti urbanistici comunali. Modifiche alla D.G.R. 1572/2013 e chiarimenti sulle modalità applicative.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono forniti chiarimenti e precisazioni sulle modalità di applicazione delle linee guida già determinate con D.G.R. n. 1572/2013, relativamente agli studi di Microzonazione Sismica per gli strumenti urbanistici comunali; contestualmente si approva il nuovo "Elenco dei Comuni del Veneto a cui applicare le linee guida per gli studi di Microzonazione Sismica" che va a sostituire l'allegato B della D.G.R. 1572/2013.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" sono stati stabiliti i criteri per l'individuazione delle zone sismiche e per l'individuazione, formazione e aggiornamento degli elenchi nelle medesime zone.

In ottemperanza alla summenzionata ordinanza del Consiglio dei Ministri, la Regione del Veneto con deliberazione consiliare n. 67 del 3 dicembre 2003 ha provveduto a formare un primo elenco delle zone sismiche discretizzando il territorio a scala comunale.

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006 n. 3519 "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone", sono state stabilite nuove disposizioni per l'individuazione a livello regionale delle zone sismiche ed è stata approvata la mappa di pericolosità sismica, di riferimento nazionale, sulla base delle accelerazioni locali massime attese al suolo, necessarie per il calcolo sismico delle costruzioni.

Conseguentemente, la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 71 del 22 gennaio 2008, ha stabilito che per gli aspetti amministrativi, con particolare riguardo agli oneri di deposito e di verifica degli elaborati di calcolo, è confermata la zonazione sismica dei Comuni del Veneto di cui alla delibera di Consiglio Regionale n. 67/03, mentre, per quanto riguarda la calcolo di progetti da realizzare in ambito regionale, va presa a riferimento la proposta di zonizzazione allegata all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519.

Con l'approvazione nel settembre 2008, da parte del Dipartimento della Protezione Civile e previo parere della Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome (Gruppo di lavoro MS), degli "Indirizzi e criteri generali per la microzonazione sismica", è stata creata una base scientifica ed operativa per lo studio della pericolosità sismica applicabile ai settori della programmazione territoriale e della pianificazione urbanistica, al fine di orientare la scelta delle nuove aree insediative e definire gli interventi in esse ammissibili, della pianificazione dell'emergenza, per individuare gli elementi strategici di un piano di emergenza e le possibili nuove aree edificabili in una fase di ricostruzione post emergenza, e della normativa tecnica per la progettazione.

La Regione del Veneto ha approvato le Linee guida regionali per la redazione degli studi di Microzonazione Sismica nel territorio regionale e sono state fornite prime indicazioni sulle relative modalità di applicazione con D.G.R. n. 1572 del 3 settembre 2013, costituita da un Allegato A "Linee guida per l'esecuzione di studi di microzonazione sismica" e da un Allegato B "Elenco dei Comuni del Veneto a cui applicare le Linee Guida per gli studi di microzonazione sismica", che comprende quelli inseriti in zona sismica 1 e 2, alla data del 2013, e quelli per cui il territorio è in tutto o in parte caratterizzato da valori di accelerazione sismica massima al suolo superiori a 0,175 g di cui all'O.P.C.M. 3519/2006.

Successivamente con D.G.R. n. 899 del 28 giugno 2019 e relativo Allegato A (Studi Microzonazione Sismica - Direttive per l'applicazione dei livelli di approfondimento) sono stati forniti ulteriori chiarimenti e precisazioni in ordine all'applicazione dei livelli di approfondimento degli studi in relazione alla tipologia di strumento urbanistico sul quale si deve operare, mentre con D.G.R. n. 244 del 09 marzo 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche del Veneto in modo da

adeguare e uniformare le zone sismiche della Regione Veneto alla Mappa di Pericolosità Sismica di riferimento nazionale (O.P.C.M. 3519 del 28 aprile 2006), utilizzando un criterio di assegnazione dei Comuni alle nuove zone sismiche basato su un principio più cautelativo.

Nel confermare le disposizioni della D.G.R. n. 1572 del 3 settembre 2013 e della successiva D.G.R. n. 899 del 28 giugno 2019, risulta pertanto necessario approvare il nuovo elenco aggiornato dei Comuni assoggettati alle disposizioni dei predetti provvedimenti, come riportato nell'**Allegato B**, ed al contempo dettare nell'**Allegato A** chiarimenti e precisazioni sulle modalità applicative, allegati che sono parti integranti del presente provvedimento.

Dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento tutti gli strumenti urbanistici dei Comuni dell'**Allegato B** dovranno essere adottati secondo le disposizioni delle D.G.R. n. 1572 del 3 settembre 2013 e D.G.R. 899 del 28 giugno 2019, così come integrate dall'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le O.P.C.M. 3274/2003 e O.P.C.M. 3519/2006;

VISTA la L.R. 11 del 23/04/2004;

VISTO il D.P.R. 380 del 6/6/2001;

VISTA la D.G.R. n. 1572 del 3/9/2013;

VISTA la D.G.R. n. 899 del 28/6/2019;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 9/3/2021

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** "*Chiarimenti sulle modalità di applicazione della Linee guida regionali per la redazione degli studi di Microzonazione Sismica nel territorio regionale*" e l'**Allegato B** "*Elenco dei Comuni del Veneto a cui applicare le Linee Guida per gli studi di microzonazione sismica*", che sostituisce l'Allegato B della D.G.R. 1572/2013, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire che le disposizioni della D.G.R. n. 1572 del 3 settembre 2013 e successiva D.G.R. 899 del 28 giugno 2019, così come integrate dall'**Allegato A**, si applicano ai comuni dell'**Allegato B** "*Elenco dei Comuni del Veneto a cui applicare le Linee Guida per gli studi di microzonazione sismica*";
4. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, la Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, ciascuna per le proprie competenze, dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.